



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Servizio civile 2018: progetti educativi nelle province di Milano e Monza Brianza

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Aree di intervento:

E01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico; E09 Attività di tutoraggio scolastico; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa...; E13 Minoranze linguistiche e culture locali; E16 Attività interculturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario si vuole garantire idonea assistenza educativa ai minori iscritti ai servizi di pre o post scuola cittadini migliorandone la qualità attraverso la garanzia di un rapporto educatori minori migliorativo nonché agevolando i contesti in cui la figura aggiuntiva sia correlata alla logistica del plesso.

2) SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di migliorare in termini quantitativi e qualitativi il servizio di “accompagnamento” ed “inserimento” dell'alunno straniero neo-arrivato (sia ad inizio anno che ad anno inoltrato) nel gruppo classe e di favorire la comunicazione tra le famiglie straniere e l'istituzione scolastica, in modo da promuovere l'inserimento del ragazzo e della sua famiglia all'interno del contesto socio-relazionale della zona in cui vive.

3) SUPPORTO IN UFFICIO ISTRUZIONE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile velocizzare l'iter delle pratiche amministrative e migliorare il servizio di accoglienza sia nell'attività ordinaria di sportello sia in occasione di serate o iniziative proposte dall'ufficio (come ad esempio quelle a supporto della genitorialità).



2. COMUNE DI LISCATE - SEDE 125072

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità dell'attività è offrire un servizio in spazi adeguati alle famiglie che lavorano in modo da realizzare la conciliazione lavoro-famiglia.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE MINORI CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

Finalità dell'attività è offrire un servizio in spazi adeguati alle famiglie che lavorano in modo da realizzare la conciliazione lavoro-famiglia anche durante il periodo estivo.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

3) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

Finalità dell'attività è il rafforzamento nel rendimento scolastico e miglioramento nell'approccio alla scuola e il coinvolgimento di tutti gli interlocutori del progetto insegnanti e famiglie.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

4) ANIMAZIONE SOCIALE IN BIBLIOTECA

Finalità dell'attività è il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità da parte delle famiglie anche aumentando l'utilizzo della biblioteca e di altri servizi

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

5) SPORTELLI INFORMA / ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Finalità dell'attività sono:

- maggior utilizzo del servizio e fornire ai giovani gli strumenti per esperienze di lavoro, viaggi anche all'estero;
- dare strumenti per le scelte scolastiche/lavorative per cittadini in fragilità.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

6) ANIMAZIONE GIOVANI

Finalità dell'attività sono:

- aumentare le competenze di protagonismo giovanile e sviluppare le politiche giovanili;
- offrire un supporto ai giovani per l'organizzazione di eventi musicali/teatrali e di svago.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

7) ATTIVITA' INTERCULTURALI / AGGREGAZIONE SOCIALE (immigrati)

Finalità dell'attività è una migliore integrazione sociale di persone immigrate nel territorio attraverso l'insegnamento della lingua italiana in piccoli gruppi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

8) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività è promuovere politiche a sostegno dell'accoglienza dei minori in condizioni di disagio attraverso un sostegno personalizzato alle famiglie.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

9) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI



Finalità dell'attività è migliorare e sviluppare le competenze e creare integrazione dei minori in condizioni di disabilità, favorire un punto di riferimento per le famiglie e gli operatori scolastici.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

1) ATTIVITA' COMUNALI PER I GIOVANI / SPORTELLI INFORMAGIOVANI

Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter garantire 1200 ore in più all'anno di attività di front e back office presso il Comune per lo sviluppo dei progetti legati alle attività comunali per i giovani.

4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

1) PROGETTO SCUOLE

Obiettivo del progetto di servizio civile è implementare e perfezionare il Progetto Scuole 2017/2018 per sensibilizzare i giovani sui temi della Legalità e della Giustizia, promuovendo la cultura della democrazia, della solidarietà e della tolleranza; promuovere il rispetto delle regole, anche in campo ambientale; sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; educare all'integrazione e al rispetto di genere, nella consapevolezza delle differenze; fare conoscere i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio per garantire la sicurezza ai cittadini.

Si prevede di dedicare al progetto 1200 ore in più l'anno.

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Si prevede di consolidare l'offerta educativa e didattica pomeridiana per gli studenti stranieri della scuola secondaria di I° e II ° grado, integrando meglio la formazione linguistica e le attività di facilitazione linguistica (due pomeriggi) con le attività dei Centri di Animazione Socio Educativa.

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

L'obiettivo è migliorare l'articolazione dell'offerta didattica organizzando due sottogruppi per classe destinati al sostegno degli allievi con competenze linguistiche minime.

Si stima di dedicare circa 300 ore/anno per questi obiettivi.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

L'obiettivo è l'ampliamento della presenza del giovane in servizio civile al CREI affiancando all'attività di sportello quella di formazione linguistica a supporto ovviamente dei docenti.

Sono confermati i due giorni settimanali dedicati al riordino e gestione dello scaffale interculturale e alla partecipazione ai lavori di progettazione rivolti alle scuole del territorio.

Inoltre è prevista una mattinata di affiancamento ai docenti per il corso di lingua e cultura italiana per mamme straniere.

Si stima di dedicare circa 400 ore/anno al raggiungimento di questi obiettivi.



6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551

a) Sviluppo dei progetti con i circuiti promozionali a cui aderisce il Comune:

- Incrementare l'attività di promozione verso i Circuiti sovraregionali a cui il Comune aderisce, alla luce anche delle ultime nuove adesioni effettuate.
- Mantenere un alto livello di pubblicizzazione degli eventi e delle attività del Comune di Monza, attraverso i canali promozionali dei Circuiti esterni.

b) Promozione della città di Monza

- Integrare i materiali di comunicazione già esistenti, con altri strumenti
- Implementare la visibilità dell'immagine turistica di Monza
- Aggiornamento quotidiano dei canali web istituzionali dell'Ente.

c) Gestione Servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica

- Incrementare il tempo dedicato a ogni turista che si rivolge agli Infopoint, impiegando allo scopo circa 400 ore/anno
- Realizzazione di un monitoraggio mensile relativo al gradimento del servizio offerto.

7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Incrementare del 10% le ore di sostegno per i minori già in carico al servizio e diversificare gli interventi, ampliando anche la gamma di attività proposte ai ragazzi al fine di affiancarli e sostenerli nella socializzazione ed integrazione sul territorio.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Si intende di potenziare la rete territoriale fra pubblico e privato e favorire l'individuazione di modelli positivi di riferimento sul territorio per i ragazzi con disagio familiare.

Prioritaria è la necessità di sostenere il minore nelle situazioni di fragilità o di temporanea difficoltà, al fine di prevenire condizioni di possibile rischio o pregiudizio e di promuovere un processo di cambiamento e favorire l'integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

2) PRE-POST SCUOLA

Si intende aumentare il numero di utenti che usufruiscono il servizio e si prevede di poter garantire circa 200 ore in più all'anno al servizio.

Si intende fornire sostegno alle famiglie nelle quali i genitori sono impegnati in un'attività lavorativa e non vi sono nonni o altri membri della rete parentale in grado di occuparsi dei bambini.

Fornire maggiore accoglienza dei bambini nel momento in cui arrivano a scuola, e ampliare le attività, comprendendo anche l'integrazione con tutti gli altri servizi previsti dal progetto e dal processo di creazione di una rete territoriale tra pubblico e privato sociale.

3) ATTIVITA' SPECIFICA ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Incrementare non solo il numero dei bambini da 40 iscritti al piedibus e altre forme di mobilità sostenibile.

Attivare in collaborazione con la polizia locale per le attività del piano diritto allo studio una corretta educazione stradale e al fine di muoversi in sicurezza sulle piste ciclabili.

Il servizio coinvolge i bambini che frequentano le scuole primaria.

I beneficiari sono le loro famiglie e si intende favorire la scelta, da parte loro, di far andare i figli a scuola a piedi o in bicicletta, insegnando le regole fondamentali del codice della strada e valorizzando l'ampia rete ciclabile di cui il nostro Comune è dotato.

Questa attività potrà favorire anche l'acquisizione di maggiore autonomia dei ragazzi, in piena sicurezza, negli spostamenti in paese, si prevede un aumento del servizio di circa 300 ore in più all'anno al servizio.



4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO DIURNO RICREATIVO

Aumentare il numero di iscritti al servizio del 10% (rispetto agli attuali 200) e dedicare circa 300 ore in più all'anno.

Inoltre, si intende fornire sostegno alle famiglie ed offrire momenti di socializzazione con carattere ludico ed educativo e supporto nei periodi di chiusura delle scuole previste dal calendario scolastico

La presenza del volontario sarebbe utile per gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano a inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari.

8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

1) ANIMAZIONE PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANI E MINORI

Obiettivo del servizio è favorire la socializzazione tra giovani del territorio in un clima rispettoso delle diversità, con momenti di aggregazione e occasioni di condivisione sociale e culturale.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più l'anno.

2) SUPPORTO SPAZIO COMPITI

Finalità del servizio è offrire ai ragazzi la possibilità di relazionarsi con gli altri, fare gruppo e quindi sentirsi parte di una comunità, prevenire casi di dispersione scolastica, supportare l'attività degli operatori.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più l'anno.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio è supportare i cittadini fornendo informazioni chiare e precise riguardo le attività dell'ufficio Servizi Sociali/Istruzione, promuovendo i vari servizi e le risorse presenti sul territorio. Contribuire ad innalzare la qualità delle attività di back office garantendo maggiore cura nella predisposizione dei materiali informativi (modulistica) e per l'organizzazione dei diversi servizi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 400 ore in più l'anno.



9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

1) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO

Obiettivo del servizio: rafforzamento nel rendimento e miglioramento dell'approccio alla scuola dei bambini coinvolti nell'intervento di tutoraggi scolastici.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

2) ANIMAZIONE SOCIALE, LABORATORI DIDATTICI

Obiettivo del servizio: aumento dell'utilizzo della Biblioteca da parte dei cittadini più giovani e rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità da parte delle famiglie residenti sul territorio.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 500 ore in più all'anno.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI / INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo del servizio: migliore integrazione sociale di persone immigrate, sia a livello locale, sia a più ampio raggio.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 300 ore in più all'anno.

4) PEDIBUS

Obiettivo del servizio: miglioramento delle condizioni psico-fisiche nonché sociali dei bambini della Scuola Primaria, nonché riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al minor numero di autoveicoli circolanti.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento del servizio di 100 ore in più all'anno.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832

1) SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Obiettivo di progetto è uniformare i contenuti e le modalità di informazione all'utenza e mantenere costantemente aggiornate le fonti di informazioni per gli utenti. Si prevede di dedicare al servizio circa 400 ore in più all'anno.

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Obiettivo è implementare il servizio per la promozione delle iniziative finalizzate ai giovani sia inserendosi in reti territoriali già esistenti sia mettendo a punto eventi specifici per il territorio. Grazie alla presenza del volontario si prevede di dedicare al servizio circa 300 ore in più all'anno.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Attraverso l'implementazione delle ore dedicate al servizio, circa 300 ore in più all'anno, si prevede di organizzare in modo sistematico le azioni di orientamento già esistenti e proporre nuove modalità di interazione con i soggetti coinvolti (scuole, realtà lavorative)

4) PARTECIPAZIONE E VOLONTARIATO

Si prevede di sviluppare maggiormente la conoscenza e l'interesse per attività di partecipazione attiva e di volontariato da parte dei giovani, aumentando le attività.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di dedicare al servizio circa 200 ore in più all'anno.



11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

1) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- implementare l'attività del centro sociale;
- sostenere l'attività di monitoraggio e controllo del servizio.

Grazie alla presenza del volontario si intende dedicare 1.200 ore in più all'anno al servizio.

12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Aumentare del 10% il numero di minori frequentanti il centro ricreativo (rispetto gli attuali 350/400 iscritti).

Garantire attività educative adeguate e differenziate a favore dei minori fino a 7 anni e di assicurare un maggiore supporto educativo.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Nella Scuola Infanzia si prevede un aumento dei minori frequentanti il servizio di pre – scuola e la possibilità di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si intende implementare il servizio e realizzare attenti interventi di educazione al cibo e alla corretta e sana alimentazione. Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

La presenza del volontario può risultare utile per garantire maggiore assistenza ai bambini e per promuovere la consapevolezza e l'assunzione di un corretto stile alimentare.

4) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 17 alunni a 19 alunni.

Inoltre, si prevede un aumento monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio in relazione al bisogno: passaggio da 247 ore settimanali a 260 ore settimanali.

La presenza del volontario contribuirà a fornire maggiore assistenza ai disabili e sollievo agli operatori.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

5) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Si prevede un aumento dei minori con progetti individualizzati con assistente ad personam: da 3 alunni a 4 alunni ed un aumento del monte orario settimanale agli alunni che già usufruiscono del servizio, in relazione al bisogno: passaggio da 6 ore settimanali a 9 ore settimanali.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.

6) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE E BACK - OFFICE

Si intende garantire una maggiore diffusione delle informazioni circa i servizi educativi erogati dal Comune di Robecco sul Naviglio, con una possibile diminuzione degli eventuali tempi di attesa allo sportello.

La presenza del volontario sarà di supporto agli operatori e consentirà loro di avere più tempo per progettare e organizzare i servizi.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore all'anno al servizio.



13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

L'obiettivo è incrementare l'offerta di attività animative ed educative per i giovani sia in termini quantitativi che qualitativi. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 400 ore in più all'anno.

2) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'obiettivo è incrementare l'offerta di attività di orientamento per i giovani che frequentano le scuole secondarie di primo grado. Numero di interventi e miglior cura di essi necessitano azioni di progettazione. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 400 ore in più all'anno.

3) PROMOZIONE PROGETTI EDUCATIVI

Una finalità dei progetti comunali è di costruire un benessere che riguardi tutti gli aspetti del minore; che permetta di rispondere a tutti i suoi bisogni, sia di apprendimento che di tipo emotivo /affettivo per un adeguato sviluppo dell'identità personale.

Solo attraverso la co-costruzione di percorsi educativi, psicologici, d'ascolto, d'accompagnamento e di condivisione da parte dei diversi attori coinvolti (operatori, corpo docente, genitori ed alunni) è possibile attivare una rete davvero capace di creare Benessere. Tale condizione di Benessere è di per sé preventiva di situazioni di disagio e di comportamenti a rischio.

L'Amministrazione Comunale intende altresì offrire il proprio supporto alle famiglie degli studenti che manifestano disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di favorire la riduzione del disturbo, l'inserimento scolastico, sociale e il più completo sviluppo delle potenzialità dei singoli individui.

Grazie all' inserimento del volontario a supporto di progetti e attività promossi dall'Amministrazione Comunale è previsto un aumento di 400 ore in più all'anno del servizio

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio in questo modo si prevede di dedicare più tempo alla progettazione delle attività e gestione dei laboratori da proporre ai minori che frequentano la ludoteca.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

L'obiettivo previsto è potenziare il di supporto didattico ed educativo in ambito extrascolastico finalizzato all'acquisizione o potenziamento delle capacità, dell'autostima, dell'integrazione sociale; si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno alle attività, in questo modo sarà possibile contribuire alla lotta all'evasione scolastica.

3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI

Potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile potenziare gli interventi educativi a favore dei soggetti disabili seguiti passando da 1 minore seguito a 2 e favorendo il loro inserimento in attività ludico/ricreative esterne al proprio domicilio.



15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo atteso è di potenziare i percorsi di integrazione scolastica e di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'implementazione, al monitoraggio e alla gestione dei piani personalizzati di alfabetizzazione.

La presenza del volontario di servizio civile sarà di maggiore supporto al personale impegnato nel servizio e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato.

2) SERVIZIO DI ANIMAZIONE MINORI

Si intende potenziare il servizio di sostegno offerto e promuovere percorsi di socializzazione e integrazione attraverso le attività pomeridiane di doposcuola.

La presenza del volontario consentirà di prestare maggiore attenzione ai minori e di dedicare loro circa 300 ore in più all'anno. Il volontario potrebbe gestire i piccoli gruppi di bambini che faticano ad inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.

3) SERVIZIO DI SOSTEGNO LUDICO/EDUCATIVO PER MINORI AL CRD

Supportare minori con disabilità e/o fragilità sociale all'inserimento in un contesto sociale ludico/ricreativo nei diversi momenti, favorendone l'autonomia, la socializzazione, e l'autostima. La presenza del volontario di servizio civile sarà di maggiore supporto al personale titolare impegnato nel servizio e contribuirà a migliorare la qualità del servizio erogato. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 250 ore in più all'anno.

4) SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO ALLE ABILITA' SCOLASTICHE

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile supportare ed implementare le abilità e competenze scolastiche di minori particolarmente fragili, favorendo, nel contempo, la comunicazione e le relazioni sociali con il gruppo dei pari. Si stima di poter dedicare a queste attività circa 250 ore in più all'anno.

5) SUPPORTO DI SUPPORTO GENERALE

L'obiettivo è monitorare lo stato dei progetti in essere e, attraverso l'analisi dei dati, procedere a una nuova progettazione di interventi educativi necessari per il territorio. Si prevede di dedicare circa 100 ore di supporto al personale dell'ufficio: ciò permetterebbe una risposta più puntuale ai bisogni dell'utenza e una più agile capacità di progettazione dei servizi.

16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Finalità del servizio è supportare i cittadini fornendo informazioni riguardo le attività dell'ufficio, contribuire ad innalzare la qualità delle attività di back office garantendo maggiore cura per l'organizzazione dei servizi.

La presenza del volontario consentirà di ridurre i tempi di attesa da parte dei cittadini e consentirà di dedicare più tempo alla programmazione di attività, anche in collaborazione con le scuole.



17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Maggiore supporto all'apprendimento ai minori in difficoltà frequentanti le scuole e incrementare del 10% il numero di ragazzi seguiti (rispetto gli attuali 13). Si stima di poter dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di fornire maggiore sostegno al minore e di aiutare i bambini a sviluppare un metodo efficace di studio e di apprendimento che favorisca la motivazione e la partecipazione.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Potenziare il supporto educativo ai minori frequentanti i Centri Estivi e incrementare il numero di partecipanti: da 100 a 130.

Incrementare il numero dei minori che frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile, dagli attuali 25 ad almeno 30. Si intende inoltre introdurre almeno 2 laboratori e dedicare al servizio circa 600 ore in più all'anno.

La presenza del volontario in alcuni momenti delicati come l'ingresso e l'uscita dei bambini dal centro estivo o la presenza durante le gite può contribuire a fornire una maggiore assistenza e a evitare situazioni di rischio.

18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE E POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, utilizzando questo tempo con finalità non solo didattiche, ma anche educative e sociali.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile sopperire alle lacune scolastiche degli studenti segnalati dai docenti, consentendo loro di aumentare la propria autonomia e di raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati.

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

1) ANIMAZIONE MINORI

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno per organizzare e gestire spazi di aggregazione e animazione per i minori. Si intende favorire la promozione di spazi ludico-ricreativi in collaborazione con le realtà già operanti sul territorio, rispondendo al bisogno di sostegno didattico, supporto alla famiglia, svolgimento di attività educativo/ricreative in ambiente protetto.

Si prevede inoltre di dedicare almeno 300 ore al servizio di doposcuola per aiutare i ragazzi delle elementari e delle medie a svolgere i compiti e le ricerche di approfondimento.

2) INIZIATIVE DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

L'obiettivo previsto è potenziare le attività di inclusione e aggregazione sociale: si stima di potervi dedicare circa 600 ore in più all'anno. La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e collaborazione agli eventi e ai corsi proposti e contribuirà a favorire processi integrazione sociale



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

Il volontario supporterà gli operatori della cooperativa nelle attività di carattere educativo presso la scuola primaria e/o dell'infanzia durante il pre/post scuola, con compiti di sorveglianza e di animazione.

Il plesso scolastico in cui sarà inserito sarà scelto oltre che in base al numero di iscrizioni al pre e post scuola e al rapporto numerico tra iscritti e operatori (che non può essere superiore a 1/20), anche in base alla complessità del contesto della struttura scolastica, privilegiando le scuole più grandi che possono richiedere un maggior presidio nei momenti di ingresso e uscita o con un più elevato numero di stranieri.

2) SERVIZIO DI FACILITAZIONE LINGUISTICA

Il volontario sarà assegnato nel medesimo plesso in affiancamento al servizio di facilitazione linguistica che il Comune eroga tramite la stessa cooperativa. Trattasi di servizio rivolto a gruppi di bambini stranieri presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado cittadine. Anche in questo caso si opererà per l'affiancamento a figure già esperte.

Il servizio si svolge in orario scolastico e prevede:

- una serie di ore di intervento individualizzato e/o su piccoli gruppi;
- una serie di ore di accompagnamento all'interno del contesto della classe;
- un lavoro di comunicazione continuativo con le insegnanti della classe.

Per il volontario inoltre è prevista la partecipazione mensile ad incontri di coordinamento del servizio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO ISTRUZIONE

In forma residuale rispetto alle attività svolte direttamente a scuola il volontario sarà impiegato a supporto dell'attività amministrativa dell'ufficio che si occupa dei servizi scolastici compreso il servizio di accoglienza e assistenza agli utenti. Il volontario inoltre potrà essere impiegato anche in altre strutture comunali per organizzazione eventi e serate a tema (ad es.: iniziative a supporto della genitorialità) presso il Teatro Comunale T. Tirinnanzi, Palazzo Espositivo Leone da Perego e sale in dotazione presso la sede del Comune (Sala Stemmi, Sala Consiglio, ecc.).



2. COMUNE DI LISCLATE - SEDE 125072

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario collaborerà con il personale educativo incaricato per la gestione del servizio in attività ludiche e didattiche durante il servizio pre e post scuola rivolto ai bambini frequentanti le scuole del territorio.

2) ANIMAZIONE MINORI CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

Il volontario collaborerà con il personale educativo incaricato per la gestione del servizio nelle attività proposte ai minori effettuate al centro estivo.

3) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario in collaborazione con il personale educativo offrirà un supporto all'attività di tutoraggio scolastico in piccoli gruppi secondo la richiesta dei genitori e/o insegnanti.

4) ANIMAZIONE SOCIALE IN BIBLIOTECA

Il volontario collaborerà con la bibliotecaria nella realizzazione di letture animate o brevi laboratori artistici sia in biblioteca sia presso le scuole del territorio.

5) SPORTELLI INFORMA / ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Il volontario collaborerà con i gestori dello sportello informagiovani per fornire ai giovani (anche in condizioni di fragilità) gli strumenti per esperienze di lavoro, viaggi anche all'estero, scelte scolastiche.

6) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario collaborerà con le diverse associazioni del territorio con finalità culturali e di protagonismo giovanile, offrirà un supporto ai giovani per l'organizzazione di eventi musicali/teatrali e di svago.

7) ATTIVITA' INTERCULTURALI / AGGREGAZIONE SOCIALE

Il volontario potrà occuparsi di migliorare la conoscenza della lingua italiana insegnando la lingua a piccoli gruppi sia di adulti che di minori di immigrati.

8) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà con il servizio sociale come supporto alle attività correlate al progetto di promozione politiche a sostegno dell'accoglienza.

9) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario collaborerà con gli enti gestori dei servizi che accolgono nelle ore diurne i disabili.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' COMUNALI PER I GIOVANI / SPORTELLI INFORMAGIOVANI

Il volontario svolgerà attività di front e back office nella sede comunale, supportando la gestione amministrativa generale dell'ufficio e collaborando allo sviluppo dei progetti nell'ambito delle Politiche Giovanili (accoglienza e prima informazione, aggiornamento sito istituzionale e pagina Facebook, risposte a e-mail, segreteria organizzativa etc.).

Il volontario, inoltre, si potrà occupare della preparazione e distribuzione del materiale informativo relativo a eventi o servizi rivolti all'utenza di riferimento.



4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) PROGETTO SCUOLE

Il candidato presterà supporto presso gli uffici interessati al progetto attraverso la partecipazione alla progettazione e alla realizzazione dei vari step previsti: programmazione, organizzazione degli incontri tematici e pubblicizzazione. Potrebbe, inoltre, presenziare agli incontri in supporto all'operatore di progetto.

Rispetto all'attività di ufficio dovrà rispondere alle richieste specifiche del contesto (supporto gestione media, amministrazione ordinaria).

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Dal primo giorno di avvio del progetto il giovane in servizio sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il giovane potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO/ALFABETIZZAZIONE MINORI

Il giovane in servizio civile nei Laboratori estivi supporterà gli alunni nelle fasi di comprensione e studio, supporterà il docente nella spiegazione dei contenuti e potrà essere coinvolto nella fase di progettazione della didattica.

In funzione delle caratteristiche del giovane in servizio e dello sviluppo delle sue competenze è possibile sia chiamato a gestire in autonomia la didattica per piccoli gruppi di ragazzi, con la supervisione dei docenti in orario pomeridiano, anche all'interno di un C.A.S.E.

2) ALFABETIZZAZIONE ADULTI

Il giovane in servizio affiancherà i docenti durante i corsi civici di lingua e cultura italiana per adulti e gestirà in autonomia, dopo una fase di affiancamento, piccoli gruppi di allievi per un sostegno linguistico o eventualmente uno spazio di studio assistito o approfondimento (gestione in autonomia di piccoli gruppi di studenti non italiani con bisogno di rinforzo delle competenze base di comunicazione in italiano).

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI

Il giovane in servizio contribuirà all'apertura del CREI, offrirà consulenza e supporto all'utenza che ne farà richiesta.

Parteciperà alle attività di progettazione di laboratori per le scuole del territorio;

Affiancherà i docenti durante i corsi civici di lingua e cultura italiana per adulti.

Il giovane contribuirà alle attività di back office dei corsi civici di lingua italiana e delle attività di mediazione linguistica.

In funzione delle caratteristiche personali e delle competenze linguistiche affiancherà i mediatori negli interventi a scuola.



6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

- Attività di front office a contatto con l'utenza turistica presso gli Infopoint e durante iniziative speciali
- Raccolta dei dati relativi ai flussi turistici e relativa rielaborazione tramite fogli di calcolo elettronico
- Collaborazione alle attività di comunicazione e divulgazione degli eventi e dell'offerta turistica cittadina, online e offline, anche attraverso la stesura di brevi testi promozionali
- Diffusione degli eventi del Comune di Monza e dell'offerta turistica cittadina tramite gli strumenti digitali gestiti dall'Ufficio (portale turistico, totem digitali, app turistica “Monza, emozione vera”, canali social)
- Creazione, compilazione e sistematizzazione database per la raccolta di informazioni da un punto di vista turistico relativo alla città di Monza (punti di interesse, strutture ricettive, strutture enogastronomiche, eventi, etc.)
- Attività di grafica digitale per la realizzazione di dépliant informativi, brochure, etc.
- Attività di video maker per la realizzazione di brevi spot video da utilizzare sui canali social gestiti dall'Ufficio
- Attività di segreteria nell'ambito del processo di riconoscimento dell'Itinerario “Longobard Ways Across Europe”
- Partecipazione a fiere (ad es. BIT), con fine di valorizzare l'immagine città di Monza e del suo territorio agli occhi dei potenziali turisti, provvedendo anche al trasporto con autoveicolo di dotazione dell'Ente, di materiale promozionale
- Somministrazione di questionari di gradimento dell'offerta turistica di Monza e del servizio di informazione e accoglienza turistica presso gli Infopoint, anche attraverso attività in loco presso le strutture ricettive di Monza che collaborano al progetto dell'Ufficio

Il ruolo del giovane in servizio sarà prevalentemente di supporto agli operatori del servizio; saranno gestiti in autonomia (valutate dall'Olp capacità e competenze acquisite in corso di servizio) i momenti di monitoraggio e di aggiornamento dei social, database, ecc.



7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività di sostegno scolastico e/o domiciliare con possibile affiancamento in attività che coinvolgano la rete territoriale dei servizi. Inoltre, il volontario può affiancare gli educatori nel sostegno ai minori per realizzare attività sul territorio, ad es. sportive, culturali, ecc. che non presentano carattere strettamente educativo, ma che consentono l'integrazione del minore nella rete sociale territoriale.

2) PRE-POST SCUOLA

Il volontario sarà presente durante l'orario di funzionamento del servizio, con momenti dedicati all'accoglienza dei bambini e attività ludico-ricreative in affiancamento all'educatore.

3) ATTIVITA' SPECIFICA ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il volontario sarà presente durante l'orario di funzionamento del servizio, che sarà indicato dopo le iscrizioni al piedibus o con momenti dedicati all'accompagnamento dei bambini in affiancamento al volontario e/o all'agente di Polizia locale delle linee attive.

Oltre alla gestione diretta del servizio, parteciperà ai momenti di attività per l'educazione stradale e alla mobilità sostenibile realizzata nell'ambito delle iniziative del piano di diritto in collaborazione con la polizia locale.

4) ANIMAZIONE MINORI / CENTRI RICREATIVI DIURNI

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori nelle attività del centro, con particolare attenzione ai bambini che presentano particolari fragilità (e magari già noti perché inseriti in progetti di sostegno anche di rete).

Il volontario potrebbe gestire dei piccoli gruppi di bambini che, pur non avendo la necessità di un sostegno individualizzato, faticano a inserirsi nel grande gruppo, e necessitano invece di attenzioni particolari, specie fra i più piccoli.



8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANI E MINORI

Il volontario affiancherà gli educatori della cooperativa gestore del Centro di Aggregazione Giovanile nello svolgimento delle attività ordinarie presso la sede all'interno del Parco Prinetti e nell'organizzazione di attività definite dall'Amministrazione Comunale in relazione alle attività di animazione per minori.

2) SUPPORTO SPAZIO COMPITI

Il volontario affiancherà gli educatori e i volontari dello Spazio Compiti, servizio attivato a supporto dei bambini.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si occuperà dell'accoglienza dei cittadini che quotidianamente si rivolgono all'ufficio Servizi Sociali/Istruzione, data entry, utilizzo di gestionali specifici dell'amministrazione comunale per la redazione di atti amministrativi.

9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario sarà a disposizione per supportare l'attività di tutoraggio scolastico di piccoli gruppi di bambini, secondo le indicazioni dei Servizi Sociali che avranno opportunamente vagliato le richieste fatte dai genitori o dai docenti degli alunni.

2) ANIMAZIONE SOCIALE, LABORATORI DIDATTICI

Il volontario collaborerà con la bibliotecaria nella realizzazione di letture animate o di brevi laboratori artistici in biblioteca e presso le scuole del territorio, nonché favorirà tali attività in orario di apertura della biblioteca occupandosi delle operazioni al banco prestito, di modo che la bibliotecaria possa occuparsi della selezione oculata dei testi da promuovere.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI / INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario, qualora ne abbia le competenze, potrà occuparsi di migliorare la conoscenza della lingua italiana insegnando la lingua a piccoli gruppi di persone interessate.

In particolare l'offerta potrebbe interessare le madri casalinghe che potrebbero usufruire di un supporto gratuito durante la mattina, momento in cui la biblioteca è piuttosto tranquilla e i bambini sono a scuola; un'offerta analoga, svolta però in ore serali, potrebbe riguardare piccoli gruppi di giovani lavoratori.

4) PEDIBUS

Il volontario sarà coinvolto nel servizio di accompagnamento a scuola dei bambini della Scuola Primaria (Progetto Pedibus, I walk to school) in caso di carenza di cittadini volontari accompagnatori.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832



Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SPORTELLO INFORMAGIOVANI

Il volontario verrà coinvolto e supporterà il personale nelle azioni di accoglienza e prima informazioni all'utenza in front-office durante gli orari di apertura del servizio, al fine di fornire informazioni riguardanti i campi di azione, il target di riferimento e le modalità di accesso ai servizi offerti.

Il volontario parteciperà alla gestione delle bacheche informative e delle pagine Facebook e Twitter del servizio.

2) ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI

Il volontario verrà coinvolto nella progettazione e nella realizzazione di interventi e progetti finalizzati ad animare il territorio, sia attraverso partecipazione a progetti già in atto, sia organizzando eventi specifici e occasionali.

Il volontario verrà inoltre coinvolto nella progettazione e nel mantenimento di azioni finalizzate all'animazione giovanile in ambito interculturale quali ad esempio i Tandem Linguistici.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Il volontario sarà di supporto nella gestione e nella realizzazione di azioni di orientamento nelle loro differenti modalità (colloqui individuali, incontri tematici di gruppo, settimane intensive) e nei progetti di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

4) PARTECIPAZIONE E VOLONTARIATO

Il volontario collaborerà alle azioni di supporto a forme di partecipazione civica giovanile (es. Forum Cittadino dei Giovani di Rho), di cittadinanza attiva e di volontariato anche attraverso la promozione del Servizio Civile e le diverse opportunità offerte da associazioni.

11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi

1) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO

Il volontario inserito nei servizi per anziani dovrà collaborare con i volontari e l'animatrice del centro sociale “Stella Polare” e sarà coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione del programma delle attività di animazione.

Il volontario entrerà a diretto contatto con gli utenti del servizio con i quali si relazionerà sia individualmente sia attraverso la gestione dei gruppi e dovrà offrire il suo supporto agli studenti che svolgono l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, agevolando il loro inserimento e facilitando l'andamento della loro esperienza.

Il volontario potrà avere anche compiti correlati all'attività amministrativa e alla redazione della reportistica di monitoraggio e controllo sui servizi.



12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli educatori nella realizzazione delle attività ricreative e di tempo libero destinate ai ragazzi inoltre, presterà cura e attenzione alla gestione della relazione con i minori seguiti.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

2) ANIMAZIONE MINORI / PRE E POST SCUOLA

Il volontario presterà assistenza, accoglienza e vigilanza degli alunni, parteciperà all'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario presterà assistenza agli alunni durante il pasto, l'attività sarà svolta in autonomia. La sua presenza sarà da supporto ai minori ai quali fornirà aiuto e informazioni utili per assumere una corretta alimentazione (progetto di educazione al cibo) e se necessario vigilanza.

4) TUTORAGGIO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il volontario presterà sostegno e tutoraggio a studenti diversamente abili.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

5) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il volontario si occuperà di fornire sostegno e tutoraggio agli studenti, aiutandoli a sviluppare il proprio metodo di studio.

Il servizio sarà svolto in affiancamento al personale operante della cooperativa affidataria del servizio e con la supervisione del personale amministrativo comunale (istruttore amministrativo e assistente sociale).

6) ORGANIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI - ATTIVITA' DI FRONT - OFFICE E BACK - OFFICE

In collaborazione con il referente comunale il volontario potrà essere impiegato nelle attività di sportello per fornire informazioni ai cittadini circa le attività dell'Ufficio Servizi Educativi (informazioni circa i servizi erogati dall'Amministrazione, i costi, la modulistica, ecc...).

Potrà essere impiegato nelle attività di back office per la predisposizione di materiale informativo (modulistica) e l'organizzazione dei diversi servizi educativi.



13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà impegnato nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione, in copresenza, di attività educative e ludico-ricreative da proporre all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile o direttamente nel territorio. In questo secondo caso suo compito sarà quello di contattare e mantenere le relazioni con il mondo dell'associazionismo.

2) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il volontario affiancherà l'equipe del progetto di orientamento nelle scuole medie e fornirà supporto per alcune attività quali la preparazione degli interventi, l'affiancamento in alcuni di essi, e terrà le relazioni e i contatti con le scuole dove il progetto è attivo.

3) PROMOZIONE PROGETTI EDUCATIVI

Il volontario supporterà il personale e il responsabile nei progetti e nelle attività promossi dall'Amministrazione Comunale e finalizzati a favorire la qualità del sistema educativo mediante la collaborazione delle Associazioni e Istituzioni del territorio.

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/LUDOTECA

Il volontario collaborerà alle attività della Ludoteca fornendo loro interventi di supporto didattico, proposte educative/animative e progetti ludico espressivi.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario fornirà interventi di supporto didattico educativo per i minori con difficoltà scolastiche nell'apprendimento, attuando un servizio di sostegno educativo più mirato per coloro che appartengono a famiglie problematiche.

3) INTERVENTI EDUCATIVI DI INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario collaborerà con l'insegnante di riferimento per fornire un supporto alle attività di sostegno didattico, studio, e integrazione degli alunni in difficoltà e si occuperà di favorire l'integrazione dei disabili nel contesto scolastico e sociale.



15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

Dal primo giorno di avvio del progetto il/la volontario/a sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il/la volontario/a potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto/a idoneo/a, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio referente Olp e del personale di riferimento dei diversi servizi.

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il/La volontario/a sarà presente durante le ore scolastiche e fornirà aiuto e supporto ai minori stranieri seguiti attraverso piani personalizzati di alfabetizzazione.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale docente della scuola.

2) SERVIZIO DI ANIMAZIONE MINORI

Il/La volontario/a sarà in affiancamento agli insegnanti durante le attività pomeridiane della scuola di Italiano Stranieri, seguirà i minori nei percorsi di socializzazione-integrazione, attraverso le attività pomeridiane di doposcuola. Le attività saranno svolte anche durante il periodo estivo.

Il/La volontario/a potrà inoltre partecipare agli incontri di Rete (Ente Locale – Scuole Pubbliche Cittadine – Associazioni) per la valutazione degli interventi di socializzazione-integrazione da proporre.

3) SERVIZIO DI SOSTEGNO LUDICO/EDUCATIVO PER MINORI AL CRD

Il/La volontario/a sarà in affiancamento agli operatori della Cooperativa durante tutte le attività previste, seguirà i minori a lui/lei affidati nei percorsi di socializzazione-integrazione, durante l'arco della settimana. Le attività saranno svolte durante il periodo estivo.

Il/la volontario/a dovrà partecipare agli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con l'équipe educativa degli operatori.

4) SERVIZIO DI SUPPORTO EDUCATIVO ALLE ABILITA' SCOLASTICHE

Il/la volontario/a sarà in affiancamento agli insegnanti durante le attività mattutine/pomeridiane della scuola, seguirà i minori, individualmente o a piccoli gruppi, nei percorsi di potenziamento delle abilità e competenze scolastiche. Le attività saranno svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Il/la volontario/a dovrà partecipare agli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con l'équipe degli insegnanti di classe.

5) SERVIZIO DI SUPPORTO GENERALE

Con particolare riferimento ai periodi di chiusura delle scuole, il volontario potrà essere impiegato a supporto di inserimento o reperimento dati relativi alle attività, di cui ai punti precedenti, negli appositi database. Trattasi di attività residuali a supporto delle attività sociali, educative e scolastiche all'interno degli uffici del servizio sociale in affiancamento all'Olp.



16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nelle attività ordinarie a supporto dell'utenza:

- curare l'istruttoria per l'erogazione dei contributi utili a supportare le famiglie nelle spese sostenute per lo studio
- consentire la fornitura del materiale e dell'arredo scolastico
- predisporre interventi relativi all'edilizia scolastica con relativo monitoraggio dei fabbisogni, individuazione priorità e con il monitoraggio degli interventi realizzati.
- promuovere e realizzare progetti rivolti alle scuole finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa in stretto raccordo con le istituzioni scolastiche e anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti territoriali.
- Predisposizione di pubblicazioni, report
- elaborare la modulistica al fine di favorire la fruizione dei servizi da parte dell'utenza.
- Il servizio è rivolto a circa n.100 cittadini che richiedono l'accesso ai servizi.
- collaborare nella gestione delle attività di supporto relative ai vari servizi erogati (refezione scolastica, trasporto, pre e post scuola, centro estivo) con gli addetti all'ufficio.
- consegnare materiale divulgativo presso i plessi scolastici.

Finalità del servizio è supportare i cittadini fornendo informazioni riguardo le attività dell'ufficio, contribuire ad innalzare la qualità delle attività di back office garantendo maggiore cura per l'organizzazione dei servizi.

17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario si occuperà dell'attività di supporto allo studio e all'apprendimento con i minori che frequentano le scuole, si occuperà di fornire loro supporto e aiuto nello svolgimento dei compiti favorendo la ricerca e acquisizione di un corretto metodo di studio che possa agevolare l'apprendimento e la motivazione.

L'attività sarà svolta in autonomia ma con la supervisione dell'assistente sociale.

2) ANIMAZIONE MINORI/ ATTIVITA' LUDICO CREATIVE

Il volontario svolgerà l'attività di supporto educativo e ricreativo con i minori che frequentano i centri ricreativi estivi e il centro di aggregazione giovanile.

Il volontario si affiancherà al personale collaborando alla progettazione, alla gestione operativa delle iniziative proposte.



18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/PRE E POST SCUOLA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo e scolastico impegnato nel servizio del pre e post-scuola.

Il volontario aiuterà gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, ma svolgerà anche attività ludiche e creative che favoriscano la socializzazione e che permettano ai ragazzi di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario dovrà aiutare e stimolare allo studio i ragazzi con serie lacune scolastiche segnalati dai docenti, seguendo le indicazioni fornite dall'OLP e dal personale scolastico. Il suo compito è quindi quello di fornire un sostegno extracurricolare in grado di aumentare l'autonomia dei ragazzi in difficoltà e di far loro raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati.

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Al volontario verrà chiesto di partecipare alle attività di animazione rivolte ai minori e di affiancare i minori al doposcuola per aiutarli a svolgere i compiti e le ricerche di approfondimento.

2) INIZIATIVE DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e con i volontari del territorio che si occupano di organizzare iniziative di inclusione e aggregazione sociale.

Il volontario potrà collaborare all'organizzazione degli interventi di animazione sul territorio, in occasione di festività ed eventi.



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere “dal vivo” il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.



b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le “regole d'ingaggio” mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come “presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività”;
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente “attitudinali” poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.



e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con una presenza media settimanale di circa 30 ore.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: minimo 5, massimo 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

Flessibilità oraria e disponibilità a trasferimenti in ambito comunale motivati da esigenze di servizio (raggiungimento delle sedi di servizio).

2. COMUNE DI LISATE - SEDE 125072

Puntualità e rispetto degli orari di servizio, lavoro di rete e sinergico sia con le diverse unità d'offerta presenti a livello comunale e distrettuale e sia con le agenzie educative presenti sul territorio.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

Flessibilità oraria.

4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

Nessuno.

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Occasionalmente verrà richiesto al giovane in servizio la partecipazione ad eventi che si svolgono in orario serale, o il sabato e la domenica (prevedibile un impegno con cadenza trimestrale).

6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551

Contribuire all'attività di copertura 'live' di alcuni eventi, anche attraverso la realizzazione di immagini fotografiche e riprese video, ovvero prestando servizio presso i due Infopoint o presso Infopoint temporanei, all'uopo allestiti.

Per tale motivo, potrà essere richiesto al giovane di prestare servizio di sabato, domenica o altri giorni festivi e/o in orari serali

7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

Flessibilità oraria.

8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

Flessibilità oraria.

Disponibilità a spostamenti sul territorio per esigenze di Servizio con utilizzo di mezzo di trasporto in dotazione all'Area Servizi alla Persona

9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

Nessuno.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832



Flessibilità oraria.

11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

Flessibilità oraria.

12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

Flessibilità oraria.

13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

Nessuno.

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

Nessuno.

15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

Flessibilità oraria.

16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

Flessibilità oraria.

17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

Nessuno.

18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

Flessibilità oraria.

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

Flessibilità orario nel periodo di servizio prestato ed in particolare nei giorni di sabato e domenica qualora se ne avesse la necessità per le iniziative promosse all'interno del progetto.



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

Preferibilmente: possesso patente B e diploma di maturità o laurea triennale o magistrale inerente l'ambito educativo.

2. COMUNE DI LISCATE - SEDE 125072

Preferibilmente:

Buona capacità relazionale, dinamismo, predisposizione a lavorare con i minori.

Conoscenza di una o più lingue straniere.

Precedente esperienza o formazione nell'ambito dell'animazione dei bambini o culturale in genere.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

Preferibilmente: laurea triennale.

4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

Conoscenza dei principali programmi del pacchetto office.

Capacità organizzative, dimestichezza con internet, capacità gestionali dei social come Facebook e buone doti comunicative.

Pregressa esperienza nell'ambito di attività progettuali inerenti.

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

Preferibilmente: studenti o laureati (triennale) in mediazione culturale e, con priorità decrescente, a studenti o laureati in lingue o in scienze dell'educazione (indirizzo interculturale).

6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551

Preferibilmente:

Buone competenze relazionali e competenze formative e/o esperienziali nel rapporto con l'utenza e per le attività promozionali

Discrete abilità informatiche; in particolare si richiede almeno l'uso del pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint)

Conoscenza e utilizzo dei principali social media per la promozione degli attrattori monzesi e dei principali eventi in città;

Conoscenza almeno della lingua inglese e/o spagnolo (scritta e parlata);

Forte motivazione e interesse per l'ambito turistico;

Curiosità nell'apprendere, flessibilità e capacità di adattamento alle diverse situazioni.

Titolo di studio in aree afferenti alle attività dell'Ufficio

Competenze nell'ambito del marketing digitale

Competenze di fotografia, grafica digitale e videomaker

Possesso di Patente di tipo B



7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

Preferibilmente: possesso di patente B e buon livello di conoscenza dei principali strumenti informatici.

8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

Preferibilmente:

Titolo di studio attinente al progetto

Buona conoscenza del pacchetto Office

9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

Nessuno.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832

Preferibilmente: diploma di scuola superiore e/o laurea in discipline attinenti, possesso della patente B, dimestichezza nell'utilizzo del pc (pacchetto Office).

11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

Preferibilmente: titolo di studio con indirizzo sociale ed educativo.

12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

Preferibilmente: possesso Patente B.

13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

Nessuno.

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

Nessuno.

15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

Preferibilmente: patente B.

16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

Preferibilmente:

Attitudine alla relazione con l'utenza, buone capacità di accoglienza nei confronti del pubblico

Utilizzo dei programmi informatici word ed excel

Patente di tipo B

17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

Preferibilmente: possesso della patente B e buon utilizzo dei sistemi informatici.

18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

Nessuno.

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

Preferibilmente attitudine e propensione verso il pubblico.



SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 22

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 22

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto degli Enti/Comuni:

PROV	ENTE	VIA	CODICE SEDE	VOLONTARI	OLP
MI	LEGNANO	CORSO MAGENTA 11	121552	1	PROVASI LOREDANA
MI	LISCATE	LARGO EUROPA 2	125072	1	FORNACI VERA
MB	LISSONE	VIA GRAMSCI 21	125983	1	LEVATINO ANGELA
MI	LOCATE DI TRIULZI	PIAZZA VITTORIA 7	126255	1	RAVERA LUCIA
MB	MONZA	PIAZZA TRENTO E TRIESTE 6	98551	1	BERROCAL MAGDA GISELLA
MB	MONZA	VIA GAETANO ANNONI 14	98562	1	VARIN MICHELE
MI	PERO	PIAZZA MARCONI 2	16145	1	SOGNI MONICA
MI	PESSANO CON BORNAGO	VIA ROMA 31	16165	1	SPILLER LORENZA
MI	POZZUOLO MARTESANA	VIA DE GASPERI 1	121579	1	STELLA MICHELA GIULIANA
MI	RHO	PIAZZA SAN VITTORE 22	70832	2	OLGIATI DANIELA
MI	RHO	VIA BUON GESU' 21	109228	1	COZZI MARIA CRISTINA
MI	ROBECCO SUL NAVIGLIO	VIA DANTE 21	36281	1	VISCONTI GIULIANA
MI	SAN DONATO MILANESE	VIA PARRI 4	36305	2	TERULLA ELENA
MI	SAN ZENONE AL LAMBRO	PIAZZA ALDO MORO 2	17499	1	MINOLDO VALENTINA
MB	SEREGNO	VIA OLIVETI 17	13552	2	FERRARIO MARIA CLARA
MB	SEVESO	VIA REDIPUGLIA 50	117297	1	COLOMBI CRISTINA
MI	VANZAGHELLO	VIA DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE 3	36394	1	RE FERRE' LAURA
MB	VEDANO AL LAMBRO	LARGO REPUBBLICA 3	131858	1	GAGLIARDI CATERINA
MI	VERMEZZO	PIAZZA COMUNALE 4	3959	1	FREGONI EMILIANA MARIA LUISA
				22	



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

In questo progetto le competenze che potranno essere certificate saranno:

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- Realizzare interventi di animazione sociale
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Svolgere attività di informazione e counseling orientativo, individuale e di gruppo
- Fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente/utente
- Predisporre l'attività di comunicazione di un evento
- Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web
- Pianificare e gestire un sistema di informazione

Inoltre, nelle singole sedi di servizio, i volontari potranno sviluppare le seguenti abilità/capacità:

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici);
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati.



2. COMUNE DI LISCATE - SEDE 125072

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete e dei sistemi di divulgazione di informazioni sui social media;
- competenze relazionali;
- capacità generali di orientamento.

4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551



- competenze relative alle attività di front office e back office necessarie alla gestione e alla realizzazione di servizi di informazione rivolti ai cittadini attraverso appositi sportelli o nei luoghi di aggregazione del territorio
- competenze informatiche necessarie alla realizzazione di siti web di natura informativa con particolare attenzione all'aspetto dei contenuti e alle strategie comunicative
- competenze relazionali
- competenze informatiche
- capacità di lavorare in team
- capacità di lavorare per obiettivi

7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

- capacità di osservazione;
- capacità di autonomia gestionale;
- conoscenza della rete dei servizi sociali;
- competenze relazionali.

8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente assistito;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- conoscere ed orientarsi nel sistema dei servizi socio sanitari del territorio, nonché dei servizi di pubblica utilità;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di assistenza degli utenti assistiti;
- capacità di operare nell'ambito dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;



- problem solving e capacità di analisi e intervento;
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con i diversi utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione e promozione di corsi, eventi, ed iniziative nell'ambito dei servizi educativi comunali.



13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale.

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

- nuove competenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- apertura all'accoglienza delle differenze culturali;
- conoscenza dei partners del Territorio cittadino e delle offerte disponibili;
- interfaccia al mondo del lavoro, nelle sue sfaccettature (competenze e relazioni).

16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

- empatia e sensibilità;
- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di lavorare in raccordo con altri servizi;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità nell'individuare ed utilizzare i servizi/risorse adatti ai bisogni degli assistiti;
- capacità di collaborare anche con gli operatori di servizi diversi;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa sia dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- problem solving e capacità di analisi e intervento.
- conoscenza dinamica del servizio e delle sue prestazioni;



- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

- capacità di gestire i rapporti con minori in difficoltà,
- capacità di relazionarsi nei lavori d'equipe con insegnanti ed educatori,
- capacità di organizzare attività ricreative ed educative

18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre laboratori didattici e culturali;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di “Training on the job” sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di “Training on the job” rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:



- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI LEGNANO - SEDE 121552

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni, anche stranieri;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- concetto di tutela della privacy;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



2. COMUNE DI LISCATE - SEDE 125072

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

3. COMUNE DI LISSONE - SEDE 125983

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nella sede di servizio.

4. COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI - SEDE 126255

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

5. COMUNE DI MONZA – sede 98562

- tecniche di ascolto;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi linguistici per minori e adulti
- tecniche di alfabetizzazione per stranieri,
- il sistema scolastico di Monza;
- struttura, storia, funzioni e attività del CREI e dei Centri di Animazione Socio Educativa;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio ed evitare i rischi connessi;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti del servizio.



6. COMUNE DI MONZA – Sede 98551

- l'Ufficio Marketing territoriale e il Servizio IAT del Comune di Monza: organizzazione e finalità
- illustrazione dei principali luoghi storici e culturali della città
- i grandi eventi di Monza: dal Gran Premio al Brianza Open Jazz Festival
- analisi delle modalità di intervento
- figure professionali coinvolte nei servizi
- programmazione, gestione e monitoraggio dei diversi interventi
- accoglienza e customer care
- data entry e rielaborazione dati per monitoraggio turistico
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio e di evitare i rischi connessi
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti del servizio.

7. COMUNE DI PERO - SEDE 16145

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

8. COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO - SEDE 16165

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



9. COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA - SEDE 121579

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere ad operare con gli utenti assistiti;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva;
- la disabilità e le varie patologie;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere all'assistenza educativa durante lo svolgimento del servizio;
- cenni sulle strategie di promozione culturale nella relazione coi gruppi-classe;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. COMUNE DI RHO - Informagiovani - sede 70832

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia speciale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

11. COMUNE DI RHO - CENTRO DIURNO - SEDE 109228

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'invecchiamento;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.



12. COMUNE DI ROBECCO SUL NAVIGLIO - SEDE 36281

- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - SEDE 36305

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

14. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO - SEDE 17499

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia speciale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.



15. COMUNE DI SEREGNO - SEDE 13552

- cenni di pedagogia interculturale e conoscenze specifiche inerenti l'intervento con minori stranieri;
- cenni di psicologia e sociologia;
- informazioni utili a lavorare in rete con i diversi partner territoriali;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il/la volontario/a può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

16. COMUNE DI SEVESO - SEDE 117297

- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

17. COMUNE DI VANZAGHELLO - SEDE 36394

- elementi di psicologia e pedagogia;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali e dei nuclei familiari: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio

18. COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO - SEDE 131858

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;



- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

19. COMUNE DI VERMEZZO - SEDE 3959

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale e interculturale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio



AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.



Comunicazione e relazione con l’utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l’attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l’utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista “esperienziale” (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l’esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l’utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza “obbligata”);
- i vissuti dell’operatore (i sentimenti nei confronti dell’utente, l’evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell’utente disabile (atteggiamenti che promuovono l’autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell’attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell’animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da “attori”.

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell’animazione teatrale.



La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media.



Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un “orientamento all'impresa” che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dell'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.



Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa “tempo” attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della “riunione” come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.



- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno fornite definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.